



CITTÀ DI VIMERCATE  
MEDAGLIA D'ARGENTO  
AL MERITO CIVILE



## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 79 DEL 7 Aprile 2016

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015**

\*\*\*\*\*

Il giorno 7 aprile 2016, alle ore 16.30, presso questa sede comunale, convocati con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di legge, i Signori Assessori comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco, BRAMBILLA PAOLO, partecipa il Segretario Generale, DE MARTINO SANDRO.

Dei signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

01. BRAMBILLA PAOLO	(Sindaco)
02. BOCCOLI CORRADO	(Vice Sindaco)
03. MASCIA MARIASOLE	(Assessore)
04. NICOLUSSI DAVIDE	(Assessore)
05. FUMAGALLI GUIDO	(Assessore)
06. MALACRIDA GIANCARLO	(Assessore)

sono ASSENTI i Signori:

NICOLUSSI DAVIDE.

Componenti ASSEGNATI 6, PRESENTI 5.

Il Presidente accertato il numero legale per poter deliberare validamente, invita la Giunta Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione sopra indicata in oggetto.

Responsabile: MARIA GRAZIA VERDERIO

---

AA.GG-SG-P01-MD02	Rev. 04
Gennaio 2015	

Giunta comunale del 7 aprile 2016: deliberazione n. 79.

Oggetto: **APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2015**

L'Assessore illustra alla Giunta comunale la seguente proposta di deliberazione:

#### **CARATTERISTICHE PRINCIPALI E MOTIVAZIONI DELL'INIZIATIVA**

PREMESSO che gli articoli del D.Lgs. 267/2000, di seguito richiamati, sono aggiornati sulla base di quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 in tema di nuovi principi contabili e di contabilità armonizzata, e che a questo proposito si tiene conto dell'applicabilità degli aggiornamenti, con particolare riferimento agli schemi dei documenti da utilizzare, stabilita dal Decreto stesso a partire dal Rendiconto dell'esercizio 2016;

VISTO infatti l'articolo 11 del D.Lgs. 118/2011 intitolato "Schemi di bilancio", il quale, al comma 1, definisce lo schema del rendiconto della gestione che deve essere adottato dagli enti locali e i documenti che vi devono essere allegati e le modalità e le tempistiche per la loro adozione, stabilendo in particolare ai commi 12 e 13 che nel 2015 gli enti adottano gli schemi di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva, precisando che il rendiconto relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo gli schemi armonizzati di cui al comma 1 è allegato ai documenti contabili aventi natura autorizzatoria;

VISTO l'art. 227 del D. L.vo 18.8.2000 n. 267, secondo il quale i risultati della gestione sono dimostrati mediante il rendiconto, costituito dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale, definiti dai successivi artt. 228, 229 e 230;

VISTI inoltre l'art. 151, comma 6, e l'art. 231 del D. L.vo 267/2000, i quali prevedono che al rendiconto debba essere allegata una relazione illustrativa che esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi e ai costi sostenuti, analizzando gli scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e motivando le cause che li hanno determinati;

VISTI gli artt. da 47 a 54 del Regolamento di contabilità;

CONSIDERATO che il rendiconto 2015 è composto dal conto del bilancio, dallo stato patrimoniale e dal conto economico, elaborati attraverso la compilazione del Prospetto di Conciliazione, il quale ancora per quest'anno accompagna il rendiconto, essendo produttiva di effetti solo a partire dal rendiconto 2016 l'abrogazione dell'art. 229, comma 9, del D.Lgs. 267/2000, disposta dal D.Lgs. 118/2011;

VISTO che il Tesoriere ha reso il conto della propria gestione, entro il termine di trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 226 del decreto legislativo 267/2000;

PRESO ATTO che sono stati resi, entro il termine di trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, i conti della gestione dell'economista, del consegnatario dei beni, degli agenti contabili, ai sensi dell'art. 233 del decreto legislativo 267/2000;

VISTO che i Responsabili dei Servizi hanno provveduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi alla data del 31.12.2015, ai sensi dell'art. 228, comma 3, del decreto legislativo 267/2000, e che le relative risultanze sono state approvate con apposita deliberazione di questa Giunta n. 78 del 7 aprile 2016, ai fini del loro riaccertamento e del loro recepimento nel rendiconto della gestione;

VERIFICATO che non esistono debiti fuori bilancio, come attestato dai singoli responsabili dei servizi nelle dichiarazioni conservate agli atti, e nemmeno disavanzo di amministrazione e pertanto non sono necessari provvedimenti di riequilibrio della gestione finanziaria;

VISTI dunque i documenti prodotti sulla base di quanto sopra descritto, costituiti da Conto del Bilancio, Conto Economico, Stato Patrimoniale e Relazione della Giunta, nonché le risultanze in essi contenute, allegati al presente atto quali parti integranti e sostanziali;

VERIFICATO che sulla base dei dati in essi contenuti risultano rispettati gli obiettivi di competenza mista stabiliti per l'anno 2015 dal Patto di Stabilità Interno;

PRECISATO quanto segue riguardo al contenuto dei documenti contabili con funzione autorizzatoria, affiancati dai documenti contabili armonizzati e riclassificati con funzione conoscitiva:

- il prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione, calcolato secondo il previgente ordinamento contabile, non prevede la sottrazione del fondo pluriennale vincolato di spesa, mentre detta sottrazione è prevista nello schema relativo al rendiconto armonizzato, producendo due diverse risultanze: si tratta di un effetto derivante dalla diversa rappresentazione delle medesime evidenze contabili. Va tuttavia considerato che ormai l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato è entrato già dal bilancio 2015 nella normale gestione dell'Ente, dunque della sua decurtazione deve tenersi conto ai fini della corretta determinazione dell'avanzo di amministrazione di cui si può fare uso;
- il rendiconto armonizzato allegato con finalità conoscitiva non contiene il conto economico e lo stato patrimoniale, i quali, secondo i nuovi principi contabili dovranno essere prodotti per effetto della contabilità economico-patrimoniale tenuta nel corso dell'esercizio, la cui adozione è iniziata a partire dall'esercizio 2016

### LA GIUNTA COMUNALE

- **UDITA** la relazione dell'Assessore;
- **ACCERTATO** che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene alla Giunta comunale ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, e che sono stati espressi, sulla proposta della presente deliberazione, i pareri ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegati al presente atto quali parti integranti, da parte del Responsabile del servizio e del Responsabile del servizio finanziario;
- **CON VOTI** unanimi, legalmente espressi

### **DELIBERA**

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, secondo le risultanze indicate negli allegati prospetti, Conto del Bilancio, Conto Economico e Stato Patrimoniale, i quali formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di approvare inoltre gli allegati relativi ai documenti sopra citati, dei quali fanno parte anche gli schemi di rendiconto previsti dall'articolo 11, comma 1, del D.Lgs. 118/2011, ai quali è attribuita funzione conoscitiva, anch'essi facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. di approvare la relazione illustrativa al rendiconto della gestione 2015, secondo quanto previsto dagli artt. 151 e 231 del decreto legislativo 267/2000, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati ottenuti attraverso la compilazione di un Prospetto di Conciliazione, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
6. di dare atto inoltre che il Tesoriere ha reso il conto della propria gestione, entro il termine di trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, ai sensi dell'art. 226 del decreto legislativo 267/2000;
7. di dare atto infine che sono stati resi, entro il termine di trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio finanziario, i conti della gestione dell'economista, del consegnatario dei beni e degli agenti contabili, ai sensi dell'art. 233 del decreto legislativo 267/2000;
8. di dichiarare che l'ultimo bilancio definitivamente approvato dal Consiglio comunale è quello relativo al periodo 2016-2018 e che lo stesso si trova in situazione di equilibrio;
9. di precisare che la Giunta comunale, con separata votazione, a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000, ha dichiarato la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

ALLEGATI:

Pareri di regolarità tecnica e contabile;

Schema di rendiconto dell'esercizio 2015;

Relazione al rendiconto dell'esercizio 2015;

Schema di rendiconto riclassificato con funzione conoscitiva 2015.

---

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO  
PAOLO BRAMBILLA



IL SEGRETARIO GENERALE  
SANDRO DE MARTINO



---

**PUBBLICAZIONE/COMUNICAZIONE:**

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio *on line* (reg. n. \_\_\_\_\_), per quindici giorni consecutivi, e cioè dal 14 APR. 2016 al 29 APR. 2016.

Vimercate,

---

**ESECUTIVITÀ:**

La presente deliberazione è stata dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

Vimercate, 7 aprile 2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
SANDRO DE MARTINO

